

DOMENICA, 19 GIUGNO 2011

Pagina 6 - Grosseto

## Mezza provincia in allarme

**Viaggio sul nuovo tracciato, tutti i nodi nella Maremma sud**

ALFREDO FAETTI

---

**GROSSETO. Il progetto di Sat taglia in due la Maremma toscana. In un viaggio da Follonica a Capalbio, le ripercussioni che la nuova autostrada Tirrenica avrà sul territorio variano a seconda dei punti, che diventano sempre più caldi andando verso sud, dove i problemi non mancano. Problemi che potrebbero incidere pesantemente sulla vita di chi, al sud, ci abita.**

Tra i tanti aspetti toccati nel rispondere alle dieci domande del presidente Leonardo Marras, l'amministratore delegato di Sat Ruggero Borgia è stato chiaro: «non bisogna nascondersi dietro a un dito, la tratta Fonteblanda-Ansedonia è molto complessa e richiede soluzioni innovative». È lì, nel sud della provincia, che ci sono le preoccupazioni maggiori, espresse da subito già a Roma dal sindaco di Orbetello Monica Paffetti, sia per i cittadini, a causa di una viabilità alternativa che secondo il primo cittadino «non esiste», sia per le aziende.

Percorrendo oggi l'Aurelia, sulla quale il progetto della società prevede di sovrapporre la Tirrenica ci rendiamo conto di come cambi la prospettiva in base alla zona che attraversiamo, trovando nel capoluogo lo spartiacque tra le due parti. A nord di Grosseto le criticità sono relative per due motivi. Il primo consiste nel fatto che l'Aurelia non attraversa direttamente nessun centro abitato, al contrario delle frazioni nella parte meridionale; il secondo e forse più significativo aspetto, riguarda la presenza di un'alternativa valida all'autostrada: la "vecchia Aurelia", che collega Follonica a Gavorrano, in grado poi di arrivare con strade interne fino a Grosseto. Questo però non significa che a nord siano tutti soddisfatti del nuovo progetto, visto che i tagli hanno portato alla cancellazione di alcuni punti importanti come le complanari.

I guai iniziano però a Fonteblanda. Le attività (agricole, industriali e ricettive) presenti in quella zona sono tante, per quasi duemila posti di lavoro. Borgia ha dichiarato che «gli accessi attuali sull'Aurelia vengono garantiti attraverso il sistema delle viabilità locali integrato da complanari e controstrade». Tanto che «gli svincoli tra Grosseto sud e Ansedonia sono 1 ogni 8 km», con la possibilità di crearne un altro ad Ansedonia. Ma la preoccupazione dei titolari e delle istituzioni locali per una viabilità alternativa rimane comunque alta. Poi ci sono le frazioni, come Albinia e Orbetello Scalo, dove l'Aurelia passa direttamente tra le abitazioni. Anche qui l'ad di Sat ha detto che «le demolizioni sono limitatissime» e che non ci saranno «stravolgimenti di assetti urbanizzati». Eppure qualcosa dovrà pur cambiare. Ad Albinia è a rischio il campo sportivo. Era già previsto che fosse smantellato per far posto a un'area verde. Ora anche questo progetto rischia di saltare.